



Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle
Comune di Mogliano Veneto

Alla C. A. Presidente del Consiglio Comunale
Mogliano Veneto

Mogliano Veneto, lì 28/09/14

MOZIONE

Oggetto: a) **BANDO PUBBLICO PER INTERVENTI DI EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI**

b) **BANDO PUBBLICO PER INTERVENTI DI EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO - RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Considerato che:

- La direttiva Europea 2010/31/UE del 19 Maggio 2010 recepita dall'ordinamento Italiano con il DL 63 del 4 Giugno 2013 , e la direttiva Europea 2012/27/UE recepita dall'ordinamento Italiano con il DL 102 del 4 Luglio 2014 promuovono il **miglioramento della prestazione energetica degli edifici all interno dell Unione Europea** (ART 1), fissando tra l altro modelli unici per il calcolo della prestazione energetica integrata degli edifici e delle unità immobiliari;

- La direttiva Europea 2012/27/UE spinge chiaramente gli stati dell'unione a stabilire una strategia per mobilitare investimenti nella ristrutturazione del patrimonio edilizio nazionale residenziale e commerciale sia pubblico che privato con lo scopo dell efficientamento energetico (art.4);

- La stessa direttiva stabilisce inoltre un ruolo "esemplare" (art. 5) degli edifici di proprietà degli enti pubblici nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione del consumo energetico entro il 2020 stabiliti dallo stesso provvedimento e dal provvedimento 2010/31/UE;

- La direttiva 2010/31/UE definisce inoltre con ART.2 paragrafo 2 gli "edifici ad energia quasi zero" come "edifici ad altissima prestazione energetica".
Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili, compresa l'energia da fonti rinnovabili prodotta in loco o nelle vicinanze";

- La stessa direttiva sopra citata all ART.9 esprime chiaramente che gli stati membri dell UE

debbano provvedere affinché entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione debbano essere edifici a energia quasi zero oltre che a partire dal 31 dicembre 2018 gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi siano edifici a energia quasi zero.

- Il DL 102/2014 del 04 Luglio 2014 con l'art. 3 stabilisce che :

1. L'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico cui concorrono le misure del presente decreto, consiste nella riduzione, entro l'anno 2020, di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010, in coerenza con la Strategia energetica nazionale.
2. Le Regioni, in attuazione dei propri strumenti di programmazione energetica possono concorrere, con il coinvolgimento degli Enti Locali, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui al comma 1.

Si stabilisce inoltre con l'art.5 comma 16 dello stesso provvedimento che:

Le Regioni e gli enti locali nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione energetica, in maniera coordinata, concorrono al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, attraverso l'approvazione: a) di obiettivi e azioni specifici di risparmio energetico e di efficienza energetica, nell'intento di conformarsi al ruolo esemplare degli immobili di proprietà dello Stato di cui al presente articolo;

b) di provvedimenti volti a favorire l'introduzione di un sistema di gestione dell'energia, comprese le diagnosi energetiche, il ricorso alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico per finanziare le riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà pubblica e migliorare l'efficienza energetica a lungo termine.

- Il Piano d'azione Italiano per l'efficienza energetica del 2014 (PAEE2014) definisce vari indirizzi verso quali muoversi per ottenere risultati in termini di efficienza energetica in tutti i campi dall'industria al residenziale fino al terziario entro il 2020.

Nello specifico si parla di interventi su edifici pubblici e privati volti sia a diminuire il fabbisogno di energia termica, elettrica e di gas naturali, sia all'introduzione di dispositivi e tecnologie elettroniche più efficienti come ad esempio per l'illuminazione pubblica e privata ma anche per attrezzature ITC e per l'intrattenimento.

Ritenuto che:

- L'efficienza energetica degli edifici ma anche dei dispositivi di largo uso, insieme allo sviluppo di tecnologie in grado di trarre energia in maniera pulita da fonti rinnovabili o non deteriorabili presenti nel territorio, è un tema ed un obiettivo da percorrere e sviluppare in Italia per puntare alla diminuzione della dipendenza da importazioni di materie prime energetiche e la diminuzione delle emissioni inquinanti oltre che dei costi per famiglie ed aziende, con i benefici che se ne possono trarre sotto il profilo sia economico che ambientale e quindi di salute.

- In questa ottica sia necessario che anche gli enti locali come i Comuni possano e debbano impegnarsi in questa sfida e dare il loro contributo, con interventi di ristrutturazione nel proprio patrimonio edilizio anche con l'aiuto di aziende certificate ESCO, incentivando le opere di ristrutturazione da parte dei privati cittadini ma anche lavorando per attrarre investimenti privati di riqualificazione sulle strutture che producono energia.

Dato che

-Con **D.G.R. n. 1421/2014** , la Regione Veneto ha pubblicato due bandi per la concessione di contributi a favore degli Enti locali che effettuano interventi di **efficientamento di edifici pubblici e/o di reti di illuminazione pubblica**, finanziabili con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) in attuazione dell'Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Programma Attuativo Regionale 2007 - 2013 (D.G.R. n. 1186 del 26 luglio 2011)**

- Il Bando finanzia la realizzazione, da parte di Enti locali, in forma sia singola che associata, e di Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R), di "interventi sull'involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti e sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi energetica dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche".

- Il Bando finanzia la realizzazione, da parte di Enti locali, in forma sia singola che associata, di interventi di "efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica, da conseguire anche con la sostituzione dei corpi illuminanti e delle relative lampade con apparecchiature ad elevate prestazioni e con l'utilizzo di tecnologie di telecontrollo, telegestione ed automazione".

- Il contributo massimo è pari all'80% del costo complessivo dell'intervento per i Comuni superiori ai 5mila abitanti per un ammontare massimo di € 1.500.000 per ciascun Ente locale. Il contributo è concesso esclusivamente per interventi che prevedano una spesa complessiva superiore a € 100.000.

- L'Amministrazione di Mogliano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del Settembre 2014, ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci, in cui ci si impegna a redarre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che sarà trasmesso ufficialmente all'Unione Europea. Il PAES annovera tra le azioni previste, numerosi interventi diretti al miglioramento dell'efficienza energetica di edifici pubblici

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- Ad affiancarsi al Governo Italiano nell'incentivare le ristrutturazioni edilizie a scopo di efficientamento energetico nel territorio moglianese;

- Ad individuare tra il patrimonio edilizio del Comune di Mogliano Veneto gli edifici che abbiano necessità di ristrutturazioni ed efficientamento energetico e disporre la loro ristrutturazione secondo anche le priorità e le potenzialità di beneficio post-efficientamento che gli stessi possono avere, servendosi se necessario di aziende certificate ESCO;

- A presentare formale richiesta di partecipazione del comune di Mogliano Veneto ai bandi approvati con D.G.R. n. 1421/2014, entro e non oltre il 22/10/14, giorno di scadenza degli stessi.

Cristina Manes

(portavoce capogruppo M5S Consiglio Comunale Mogliano Veneto)